



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/45 DEL 25.07.2023

Oggetto: Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Rio Tula. Proponente: Comune di Tula. Procedimento per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.). – N. Reg. P.A.U. R. 24/21. L.R. n. 2/2021, D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., Delib.G.R. n. 11/75 del 2021.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il Comune di Tula (di seguito proponente) ha presentato, in data 31.12.2021 (prott. D.G.A n. 31664, 31667, 31668, 3167, 31673 e 31676 di pari data), presso il Servizio Valutazioni impatti e incidenze ambientali (di seguito Servizio V.I.A.), e regolarizzato in data 25.1.2022 (prott. D.G.A. n. 1900, 1905 e 1906 del 26.1.2022), l'istanza di P.A.U. R. per il progetto denominato "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Rio Tula", ascrivibile al punto 7, lett. n., "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua", dell'allegato B1 alle Direttive di cui alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021, per le quali la disciplina vigente in materia di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) prevede la procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A..

L'istanza di V.I.A., e quindi di P.A.U.R., presentata dal proponente ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2021, n. 2, ha, pertanto, carattere volontario, e comprende anche la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), in quanto l'intervento ricade nella Z.S.C. "Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri" (ITB011113) e nella Z.P.S. "Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri" (ITB013048), e l'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

Poiché in fase istruttoria è emerso che per il progetto di "Arginatura e sistemazione idraulica del bacino imbrifero del rio Tula", già realizzati lungo il tratto a monte del rio Tula, e funzionalmente connessi all'intervento proposto; ricorrono le condizioni per l'applicazione di quanto disposto all'art. 29, comma 3, del vigente D.Lgs. n. 152/2006 (Verifica/V.I.A. "postuma"), il procedimento di P.A.U.R. ricomprende anche detto progetto.

Gli interventi in esame, i cui oneri sono stimati in 5,9 M€, si propongono il superamento del rischio idraulico che grava sul centro abitato di Tula, e prevedono le opere di seguito sinteticamente descritte:

- realizzazione di un canale scolmatore in galleria, a sezione circolare dello sviluppo di 600



- metri, che intercetta le portate di piena eccezionale del Rio Tula, a monte dell'edificato urbano, per convogliarle in un compluvio naturale, denominato "Asta 120905", appartenente al reticolo idrografico minore, e immissario dello stesso Rio Tula;
- all'imbocco della galleria, situato circa 430 metri a monte dell'inizio del canale tombato, messa in opera di un manufatto di regolazione, in cemento armato, con funzione di sfioratore delle portate in eccesso, rispetto a quelle transitabili, in condizioni ordinarie di esercizio, nel tratto tombato del Rio Tula;
 - realizzazione, allo sbocco della galleria, di un manufatto in cemento armato di raccordo con il compluvio denominato "Asta 120905" e di un bacino di espansione rivestito con scogliera di massi ciclopici;
 - adeguamento del compluvio alle nuove portate di piena per uno sviluppo di circa 1.300 metri, e la sistemazione del Rio Tula per un tratto di circa 200 metri a valle della confluenza, oltre al rifacimento degli attraversamenti sulla S.P. 103, sulla S.P. 2 e sulla strada comunale.

In merito all'iter procedimentale, l'Assessore fa presente che, successivamente alle fasi di completamento documentale, di consultazione pubblica e di istruttoria, in data 7.6.2023 e 5.7.2023, si sono svolte due sedute della conferenza di servizi decisoria, convocata ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2021, n. 2 e delle Direttive allegate alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021, la cui conclusione positiva è stata formalizzata con la determinazione n. 440 (prot. D.G.A. n. 21123 del 12.7.2023) del Direttore del Servizio V.I.A., allegata alla presente deliberazione.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, condividendo i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni contenute nella predetta determinazione, propone:

1. di esprimere un pronunciamento positivo sulla compatibilità ambientale, comprensiva della V. Inc.A., del progetto denominato "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Rio Tula", che include il procedimento di cui all'art. 29, comma 3, del vigente D.Lgs. n. 152/2006, relativo agli interventi di "Arginatura e sistemazione idraulica del bacino imbrifero del rio Tula", proposto dal Comune di Tula, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel quadro prescrittivo, riportato nel verbale della conferenza;
2. di individuare, quali soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1. quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;



3. di stabilire una durata della validità della pronuncia di compatibilità ambientale di cinque anni a far data dalla pubblicazione della deliberazione della Giunta regionale nel sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna;
4. di rilasciare, in relazione al progetto denominato "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Rio Tula", comprensivo del procedimento di cui all'art. 29, comma 3, del vigente D.Lgs. n. 152/2006, relativo agli interventi di "Arginatura e sistemazione idraulica del bacino imbrifero del rio Tula", per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in premessa, il provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla legge regionale 8 febbraio 2021, n. 2 e alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021, comprensivo della V.Inc.A., e contenente l'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, e s.m.i.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, inoltre, richiama il dettato normativo di cui all'art. 1, comma 11, della legge regionale 8 febbraio 2021, n. 2, evidenziando che le condizioni e le misure supplementari relative all'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate, con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore, da parte delle amministrazioni competenti in materia.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di esprimere un pronunciamento positivo sulla compatibilità ambientale, comprensiva della V. Inc.A., del progetto denominato "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Rio Tula", che include il procedimento di cui all'art. 29, comma 3, del vigente D.Lgs. n. 152/2006, relativo agli interventi di "Arginatura e sistemazione idraulica del bacino imbrifero del rio Tula", proposto dal Comune di Tula, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui al quadro prescrittivo, riportato all'Allegato A alla presente deliberazione;
- di individuare quali soggetti competenti al controllo dell'adempimento del quadro prescrittivo, di cui al citato Allegato A, quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le ulteriori



- competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;
- di stabilire una durata della validità della pronuncia di compatibilità ambientale di cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, e che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura;
 - di adottare la determinazione del Direttore del Servizio V.I.A n. 440, prot. D.G.A. n. 21123, del 12.7.2023, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
 - di rilasciare, in relazione al progetto denominato "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Rio Tula", proposto dal Comune di Tula, per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in sede conferenza e riportate nei relativi verbali, il provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla legge regionale 8 febbraio 2021, n. 2 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 11/75 del 24.3.2021, contenente l'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
 - di richiamare il dettato normativo di cui all'art. 1, comma 11, della legge regionale 8 febbraio 2021, n. 2, evidenziando che, le condizioni e le misure supplementari relative all'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino